

# BOLIVIA

Ultimo aggiornamento 2/7/2023

Valida al 03/07/2023

## CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

### Cronologia aggiornamenti

**03/07/2023** - Revisione generale di tutte le Sezioni.

**12/08/2022** - Aggiornamento Situazione Sanitaria: Covid-19.

**27/07/2022** - Aggiornamento requisiti di ingresso.

**04/01/2022** - Situazione sanitaria: Covid-19.

## IN PRIMO PIANO

### Documenti e visti

**Passaporto: necessario**, con validità residua di almeno 6 (sei) mesi al momento dell'ingresso; **necessario biglietto di andata e ritorno**.

Per le eventuali modifiche relative alla validità residua minima del passaporto, si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Paese presente in Italia o presso il proprio Agente di viaggio.

**Visto di ingresso: non necessario, fino a tre mesi di permanenza nel Paese.**

Poiché, generalmente, le Autorità di frontiera, in mancanza di indicazioni diverse da parte del turista, appongono un timbro per un soggiorno di 30 giorni, si raccomanda a coloro che intendano soggiornare oltre i 30 giorni ma non oltre i 90 giorni, di dichiararlo al momento dell'ingresso alle suddette Autorità. Per maggiori informazioni, consultare la sezione Requisiti d'Ingresso di questa Scheda.

### Vaccinazioni

La vaccinazione contro la **febbre gialla** è obbligatoria per tutti i viaggiatori provenienti da Paesi a rischio di trasmissione della malattia (non l'Italia) o che abbiano transitato in un Paese dove la malattia è endemica, nonché per i viaggiatori che si rechino in località dei seguenti dipartimenti boliviani dove la malattia è endemica: **Chuquisaca, La Paz, Cochabamba, Tarija, Santa Cruz, Beni e Pando**.

A seguito del verificarsi di casi di febbre gialla nel Paese, le Autorità locali hanno intensificato i controlli sul Certificato di vaccinazione internazionale (libretto giallo): la vaccinazione contro la febbre gialla, previo parere medico, è pertanto raccomandata a tutti i viaggiatori che si rechino in Bolivia. Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico; per informazioni su strutture sanitarie e malattie presenti, consultare la sezione Situazione Sanitaria di questa Scheda.

### Moneta

Boliviano (BOB).

## Aree di particolare cautela

Nel Paese sono presenti aree che richiedono una particolare cautela da parte del viaggiatore e/o aree sconsigliate a vario titolo. Si raccomanda un'attenta lettura della sezione Sicurezza di questa Scheda.

## Ambasciata

**[AMBASCIATA D'ITALIA - LA PAZ](#)**, Avda. Sanchez Bustamante n. 977, Ed. Torre Pacifico, Piso 5, Calacoto, La Paz. Tel. +591 2 2125430/32.

Cell. Emergenze: [+ 591 71554805](tel:+59171554805). Email: [segreteria.lapaz@esteri.it](mailto:segreteria.lapaz@esteri.it).

Per informazioni sulla rete di uffici consolari onorari italiani in Bolivia, consultare la sezione Informazioni Generali di questa Scheda.

## INFORMAZIONI GENERALI

### Dati Paese

**Capitale costituzionale:** Sucre

**Sede del Governo:** La Paz

**Popolazione:** 10.027.254 (2012)

**Superficie:** 1.098.580 Km<sup>2</sup>

**Fuso orario:** -5h rispetto all'Italia; -6h quando in Italia vige l'ora legale.

**Lingue:** le lingue ufficiali sono lo spagnolo e quelle relative alle 36 nazionalità originarie; tra queste ultime le più diffuse sono l'aymará ed il quechua.

**Religione:** cattolica 95%, minoranza protestante e animista.

**Moneta:** [Boliviano \(BOB\)](#)

**Prefisso dall'Italia:** 00591, seguito dal prefisso della città (per La Paz 2, Santa Cruz 3, Cochabamba 4)

**Prefisso per l'Italia:** 0039

**CLIMA:** molto vario; in inverno (maggio – ottobre), sull'altopiano andino il clima è secco, mentre in estate (novembre – aprile) vi è la stagione delle piogge. Nelle zone amazzoniche, il caldo umido è costante tutto l'anno.

La media annuale della temperatura aumenta progressivamente con valori tra i -3 °C e i 12 °C, nella zona dell'altipiano tra i 20 °C e i 28°C con un caldo tropicale nelle terre basse. Nelle valli intermedie la temperatura è mite e varia fra i 15 °C e i 20 °C.

Nelle terre alte si registra una forte escursione termica tra il giorno e la notte mentre tra ottobre ed aprile sono frequenti le piogge che possono causare inondazioni, cui spesso fanno seguito periodi di siccità.

### Ambasciata e Consolati

#### **AMBASCIATA D'ITALIA - LA PAZ**

Avda. Sanchez Bustamante n. 977, Ed. Torre Pacifico, Piso 5, Calacoto, La Paz

Tel. +591 2 2125430/32

Cell. Emergenze: [+ 591 71554805](tel:+59171554805)

Email: [segreteria.lapaz@esteri.it](mailto:segreteria.lapaz@esteri.it)

Sito web: [https://amblapaz.esteri.it/ambasciata\\_lapaz/it/](https://amblapaz.esteri.it/ambasciata_lapaz/it/)

## CONSOLATI

### Consolato Onorario d'Italia a Santa Cruz

Pasaje Landivar 1, Edif. ZERO

Zona 3, anillo interno del Zoológico

Santa Cruz de la Sierra

Tel: +591 77006419

E-mail: [consuladodeitalia.santacruz@gmail.com](mailto:consuladodeitalia.santacruz@gmail.com)

### Consolato onorario d'Italia a Sucre:

Calle Padilla n. 502 – Sucre

Tel/fax. +591 4 643-3038

E-Mail: [consolatoitalianosucre@yahoo.it](mailto:consolatoitalianosucre@yahoo.it)

## Informazioni utili

### In Italia

Per gli indirizzi e recapiti delle Ambasciate e dei Consolati del Paese accreditati in l'Italia, consulta il sito: <https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/>

## Indicazioni per operatori economici

Gli imprenditori italiani interessati ad avviare attività economico-commerciali o a effettuare investimenti possono rivolgersi all' Ambasciata d'Italia a La Paz.

- **Il Viceministero de Industria, Comercio y Exportaciones**, facente capo al Ministerio de Desarrollo Economico è l'ente governativo che si occupa del commercio estero.

Tel:00591 2 2124237, [www.desarrollo.gov.bo/vice/vice.htm](http://www.desarrollo.gov.bo/vice/vice.htm)

- **Il Viceministero de Servicios Financieros y Sociedades Comerciales**, facente capo al Ministerio de Hacienda, è l'ente governativo che si occupa degli investimenti privati ed esteri. Tel: 00591 2 2363735

Si segnala che in Bolivia non è presente l'Ufficio I.C.E.

E' territorialmente competente per il Paese la sede di Santiago del Cile, di cui si comunicano i dati di riferimento:

Av. Providencia, 2653-2653/a Of. 1201.

Tel (0056 2) 3689444, fax (0056 2) 2316683.

E-mail: [Santiago@ice.it](mailto:Santiago@ice.it)

## Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

## REQUISITI DI INGRESSO

### Passaporto

**necessario**, con validità residua di almeno 6 (sei) mesi al momento dell'ingresso;

**necessario biglietto di andata e ritorno.**

Per le eventuali modifiche relative alla validità residua richiesta del passaporto si consiglia di

informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato della Grecia presente in Italia o presso il proprio Agente di viaggio.

Si consiglia di portare con sé copia dei propri documenti e titoli di viaggio e di custodire gli originali in luoghi sicuri.

## **Visto di ingresso**

**non necessario, fino a tre mesi di permanenza nel Paese.** Poiché, generalmente, le Autorità di frontiera, in mancanza di indicazioni diverse da parte del turista, appongono un timbro per un soggiorno di 30 giorni, si raccomanda a coloro che intendano soggiornare oltre i 30 giorni, ma non oltre i 90 giorni, di dichiararlo al momento dell'ingresso alle suddette Autorità.

## **Viaggi all'estero dei minori**

Si prega di consultare l'Approfondimento di questo sito [Documenti di viaggio - documenti per viaggi all'estero di minori](#).

## **Formalità doganali e valutarie**

Va dichiarato alla dogana l'ingresso di valuta superiore a 10 mila dollari statunitensi (o equivalente in altra moneta).

## **Altre informazioni**

# **SICUREZZA**

## **Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalità'**

Dopo le elezioni 18 ottobre 2020, la situazione politica e sociale del Paese pare aver recuperato una certa stabilità, anche se le varie forme di protesta e i blocchi stradali, che si sono registrati subito dopo l'evento elettorale, possono riprendere improvvisamente, soprattutto nelle città e sulle principali strade extraurbane. A chi si trovasse nel Paese, si raccomanda di usare cautela negli spostamenti e di mantenersi aggiornati sull'evolversi della situazione.

La micro criminalità è in costante aumento, specialmente nelle maggiori città, anche nei quartieri centrali e durante le ore diurne.

## **Rischio terrorismo**

Il Paese condivide con il resto del mondo l'esposizione al fenomeno del terrorismo internazionale.

## **Rischi ambientali e calamità naturali**

Nel corso della stagione delle piogge (novembre-aprile) potrebbero verificarsi forti disagi o situazioni di emergenza. Si raccomanda ai connazionali massima cautela e di evitare le zone ove maggiore potrebbe essere l'esposizione al rischio. Si consiglia di informarsi preventivamente sulla situazione

meteorologica a destinazione, attraverso il proprio agente di viaggio e consultando direttamente il sito Internet [www.nhc.noaa.gov](http://www.nhc.noaa.gov); durante la permanenza, di mantenersi aggiornati attraverso gli organi di informazione, attenendosi ai suggerimenti ed agli avvisi forniti dalle Autorità locali.

## Aree di particolare cautela

**Si sconsigliano viaggi nella zona di frontiera con il Cile** fuori dalle strade pubbliche, lungo i sentieri ed i valichi di confine ufficiali per la possibile presenza di mine.

È opportuno evitare anche la regione del “**Chapare**” dove è in corso un programma di eliminazione delle piantagioni di coca, e si possono verificare scontri tra le forze dell'ordine ed i coltivatori.

La valle delle “**Yungas**” (da La Paz a Coroico), il circuito verso “**Rurrenabaque**”, nonché l'adiacente regione della foresta vergine, meta di gran numero di turisti, hanno conosciuto un incremento di furti ed aggressioni. Si consiglia pertanto di visitare questi luoghi in gruppo. Si consiglia inoltre particolare prudenza nel visitare alcune aree più sensibili, come le zone minerarie, quelle isolate dell'Altopiano andino, nonché le aree rurali del Dipartimento di **S.Cruz e Pando**.

Particolare cautela va inoltre adottata se si intende visitare le località di **Muela del Diablo e Palca** vicino a La Paz in quanto si sono verificate rapine a mano armata.

Si registra un considerevole aumento di furti nella strada che collega le città di **Santa Cruz e Cochabamba** (soprattutto la sera), in particolare nelle zone dove sono installati dossi per il rallentamento del traffico.

Molti i casi di furto di denaro e documenti che avvengono nelle stazioni degli autobus e sui mezzi pubblici che effettuano la tratta da e per **La Paz-Oruro-Salar de Uyuni**.

Sono state segnalate inoltre rapine violente e sequestri-lampo a scopo di estorsione a danno di stranieri e turisti in particolare nei dintorni del **Lago Titicaca**, in alcune zone turistiche del centro di La Paz e nella città di S.Cruz.

## Avvertenze

Si consiglia ai connazionali di:

- registrare i dati relativi al viaggio che si intende effettuare su **DOVESIAMONELMONDO**;
- evitare manifestazioni od assembramenti che potrebbero improvvisamente degenerare, tenendosi informati sulla situazione anche attraverso gli organi d'informazione locali ed internazionali;
- contattare i propri alberghi prima di mettersi in viaggio per informazioni sullo stato della distribuzione dell'acqua e tenersi informati sugli sviluppi della situazione sui media; le riserve idriche – soprattutto nella zona del Dipartimento di La Paz e in quello di Cochabamba – sono infatti scarse e non possono essere escluse misure di razionamento dell'acqua potabile, nonostante le cisterne ormai installate in quasi tutte le abitazioni e hotel.
- evitare di bere acqua corrente (non potabile) privilegiando il consumo di acqua in bottiglia, anche per l'igiene personale;
- evitare viaggi individuali, se non ben organizzati con compagnie turistiche di provata affidabilità;
- non lasciare incustoditi i propri effetti personali (fra cui cellulare, tablet, computer, macchina fotografica) o ostentare oggetti di valore;
- evitare di spostarsi con autobus extraurbani, mezzo di trasporto molto comune in Bolivia: gli incidenti stradali, alcuni di essi gravi, sono molto frequenti per via delle condizioni della rete stradale, delle insufficienti condizioni di manutenzione di tali mezzi di trasporto, per mancanza di controlli e di rispetto delle norme di circolazione;
- utilizzare solo taxi autorizzati, prenotandoli tramite albergo o telefonicamente. Al riguardo il municipio di La Paz ha intrapreso una campagna per certificare i taxisti ed apporre sul parabrezza del veicolo un adesivo con la scritta “pasajero seguro”. Si consiglia di controllare le pagine web delle città

ove ci si trova, potrebbero infatti essere disponibili apps per smart-phone e tablet che indicano quali sono le compagnie sicure e le tariffe autorizzate. Esiste infine il servizio Easy Taxi, che permette di chiedere un taxi mediante un applicativo per smart-phone e di ricevere i dati della macchina che dell'autista che verrà inviato. <http://www.easytaxi.com/bo/page/About%20Us>;

- se si intende noleggiare un'auto, prediligere mezzi fuoristrada in quanto solo una piccola parte della rete stradale è asfaltata e esercitare estrema prudenza;

-visitare le zone amazzoniche con particolare cautela, utilizzando frequentemente antirepellenti. I casi di infezione di dengue, chikungunya e zika sono molto frequenti: consultare al riguardo la sezione "Situazione sanitaria" di questa scheda;

- non opporre resistenza in caso di aggressione;

- si sono registrati casi di violenze e furti perpetrati a danno di turisti ad opera di soggetti che si qualificano come appartenenti alle Forze dell'ordine, in divisa o in borghese, intimando le vittime a seguirli a bordo di vetture non ufficiali. Qualora ci si trovi in situazioni del genere, si raccomanda di evitare di salire in macchina con i sedicenti agenti di pubblica sicurezza, di avvisare immediatamente l'Ambasciata al cellulare di reperibilità (+591 7155-4805), informando che prima di accompagnarli è obbligatorio ricevere il parere favorevole dell'Ambasciata italiana.

Dati i frequenti episodi di turisti che non contattano i propri familiari una volta giunti in Bolivia, si fa presente che nelle zone turistiche del Lago Titicaca (e delle Isole del Sole e della Luna) così come nella regione delle Lagune Colorate e del Salar de Uyuni, la rete telefonica e i collegamenti Internet non sono funzionanti. Una volta giunti in queste località non è possibile utilizzare i cellulari, i collegamenti Skype e Whatsapp, così come consultare le pagine Internet e Facebook. Per non allarmare inutilmente le famiglie e per facilitare eventuali operazioni di ricerca, si consiglia ai viaggiatori di condividere, prima della partenza dalle grandi città, i recapiti dei propri hotel e delle agenzie di viaggio alle quali si ha in programma di affidarsi in tali zone del Paese.

## Normative locali rilevanti

**Normativa prevista per uso e/o spaccio di droghe (leggere o pesanti):** la legge boliviana in materia di stupefacenti è molto severa e punisce con pene detentive minime di 8 anni non soltanto il trasporto, ma anche il semplice possesso di cocaina, marijuana o altre sostanze stupefacenti, anche se possedute in piccolissime quantità e per uso personale. Si ricorda che non è consentita l'esportazione di foglie di coca o di bustine di tè di coca.

**Normativa prevista per uso e/o detenzione di medicinali:** si segnala ai connazionali che si recano in Bolivia di prestare particolare attenzione alla quantità e tipologia di medicinali portati con sé.

Il possesso di farmaci per uso personale è alquanto complesso e cambiante, dal momento che è regolato sia da norme dell'Unità di Medicine e Tecnologie della Salute (UNIMED) del Ministero della Salute, sia dalla Legge della Coca e delle Sostanze Controllate n. 1008 del 19 luglio 1988 (contro il traffico e la detenzione di stupefacenti).

Il turista deve portare con sé la ricetta del medico curante, un certificato del medico che indichi le quantità che il paziente deve assumere e la fattura d'acquisto del farmaco, deve poi dichiarare e lasciare in dogana, se richiesto, le medicine e recarsi all'UNIMED per chiederne l'importazione. In alternativa può portare con sé solo la dose necessaria al viaggio e, con i certificati menzionati, richiedere una nuova prescrizione ad un medico boliviano e acquistare il farmaco in Bolivia.

La lista di farmaci di uso libero e controllato è qui pubblicata:

<https://www.minsalud.gob.bo/contactos/liname-2014-2016>

La lista delle sostanze controllate, considerate stupefacenti anche se in altri Paesi sono medicinali, è qui pubblicata:

<https://www.dgsc.gob.bo/normativa/leyes/1008.html>

Se non in possesso della necessaria autorizzazione da parte del locale Ministero della Salute (art. 35

della Legge 1008), si potrà infatti essere accusati di possesso e traffico di sostanze stupefacenti, reato che prevede l'arresto e una pena minima di 8 anni di reclusione.

**Normativa prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori:** va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.

In caso di problemi con le Autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto), si consiglia di informare l'Ambasciata o il Consolato italiano presente nel Paese per la necessaria assistenza.

## Informazioni per le aziende

Si consiglia alle aziende italiane che inviano tecnici o maestranze anche solo per brevi missioni nel Paese, di adottare specifiche misure di sicurezza e di attenersi alle disposizioni impartite dalle autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero.

Le aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie maestranze su **DOVESIAMONELMONDO** e a segnalarle all'Ambasciata d'Italia a la Paz.

## SITUAZIONE SANITARIA

### Strutture sanitarie

Le strutture ospedaliere pubbliche sono, salvo rare eccezioni, molto carenti; le strutture ospedaliere private, invece, sono migliori almeno nelle principali città quali La Paz, Santa Cruz de la Sierra, Cochabamba e Sucre. Nelle suddette città si possono trovare i medicinali di più largo consumo senza grande difficoltà ed in parte anche quelli destinati a terapie specifiche. Nel caso di ricoveri d'emergenza va fatta molta attenzione alle trasfusioni di sangue poiché mancano i controlli accurati e c'è il rischio di contrarre malattie serie.

Gli interventi chirurgici o cure di una certa complessità non possono essere effettuati in loco ed è raccomandabile recarsi all'estero, in Europa o negli Stati Uniti. È possibile stipulare assicurazioni sanitarie in loco, ma a prezzi piuttosto sostenuti. In assenza di un'assicurazione privata, tutti i servizi sanitari, inclusi negli ospedali pubblici, sono a pagamento, con tariffe notevolmente superiori a quelle italiane.

### Malattie presenti

Le malattie endemiche del Paese sono la **tripanosomiasi americana** (nota come "**chagas**"), una parassitosi e il **dengue** (con casi anche della variante emorragica), in merito al quale il Ministero della Sanità boliviano informa che permane un alto rischio nei Dipartimenti orientali (in particolare in quelli di **Santa Cruz** e **Beni**).

Il pericolo di diffusione del virus dengue aumenta nella stagione delle piogge (dicembre-marzo). I viaggiatori devono pertanto prestare particolare attenzione nell'evitare le punture delle zanzare che sono i vettori del virus. Al riguardo si rinvia alle Info Sanitarie "Misure preventive contro malattie trasmesse da punture di zanzara".

In cinque dei nove dipartimenti della Bolivia, sono stati registrati numerosissimi casi di **febbre chikungunya** (malattia febbrile acuta virale a carattere epidemico, trasmessa dalla puntura di zanzare infette). La maggior concentrazione di casi è a **Santa Cruz**.

La **malaria** e la **febbre gialla**, sono concentrate soprattutto nella zona delle valli e in quella delle terre basse. Nel caso della malaria è possibile sottoporsi alla profilassi antimalarica, previo parere medico, prima di recarsi nelle zone endemiche; per la febbre gialla, il vaccino deve essere somministrato

almeno 10 giorni prima dell'inizio del viaggio e rimane valido tutta la vita senza necessità di richiami. Per maggiori informazioni si prega di consultare le Info Sanitarie - Malattie infettive e vaccinazioni. Un'altra malattia presente nelle zone tropicali ed amazzoniche è la **leptospirosi**, nota anche come "lebbra bianca"; sono altresì stati riscontrati casi di **colera**.

Si raccomanda la profilassi antimalarica per coloro che intendano recarsi nella zona amazzonica o in quelle tropicali ad est del Paese (**Chapare**).

Si registra un aumento di casi di **Influenza AH1N1** in tutti i Dipartimenti territoriali boliviani (in particolare **nel Dipartimento e nella città di Santa Cruz**), ad eccezione del Beni.

Le Autorità sanitarie locali informano altresì che si sta registrando un aumento di casi di **influenza AH3N2** con alcuni decessi, in particolare nel dipartimento di La Paz (città di El Alto) con il rischio latente di contagio per chi si rechi nel Paese, se non vaccinato.

Per maggiori informazioni si consiglia comunque di consultare preventivamente un medico o la propria ASL.

Sono stati riscontrati nel Paese casi di **Zika virus**, malattia virale trasmessa dalla zanzara "Aedes Aegypti", responsabile anche della "Dengue" e della "Chikunguya".

Per ulteriori approfondimenti, si prega di consultare la sezione [Salute in viaggio-Malattie del viaggiatore - Zika Virus](#) di questo sito.

I contagi dovuti al **COVID-19**, nelle città principali, sono diminuiti.

Per l'ingresso in Bolivia è richiesto:

- certificato di vaccinazione - cartaceo o digitale - con schema di due dosi o dose unica, effettuato almeno 14 giorni prima della data di ingresso; OPPURE
- test PCR negativo, effettuato entro le 72 ore precedenti l'ingresso; OPPURE
- test antigene nasale negativo, effettuato entro le 48 ore precedenti l'ingresso.

Devono inoltre essere osservate le misure sanitarie stabilite all'interno della Bolivia : [Ministerio de Salud y Deportes de Bolivia - Ministerio de Salud - Bolivia \(minsalud.gob.bo\)](#)

Per informazioni sul COVID-19, si rimanda al [Focus Coronavirus](#) presente sulla home page di questo sito web.

## Avvertenze

Si raccomanda di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

Si consiglia di:

- non bere acqua corrente e di disinfettare sempre bene frutta e verdura poiché contaminati da batteri, virus e parassiti. Le infezioni possono causare diarrea, vomito, febbre o altri sintomi come nel caso dell'epatite;
- proteggersi con repellenti cutanei e zanzariere, e nel caso specifico del chagas, non pernottare in abitazioni fatiscenti con crepe nei muri e con soffitti e tetti di paglia (habitat ideale per il riprodursi del parassita vettore);
- in caso di escursione sull'altopiano e sulle montagne, salire di quota con cautela per permettere al corpo di abituarsi all'altitudine, che può causare insonnia, mal di testa, nausea; e utilizzare creme solari ad alto fattore di protezione per evitare bruciate e eritemi solari provocati dall'altitudine.

## Vaccinazioni

A seguito del verificarsi di casi di febbre gialla, le locali Autorità hanno intensificato i controlli sul certificato di vaccinazione internazionale (libretto giallo).

La vaccinazione contro la febbre gialla è pertanto fortemente raccomandata a tutti i viaggiatori che si



rechino in Bolivia: obbligatoria per tutti i viaggiatori provenienti da Paesi a rischio di trasmissione della malattia o che abbiano transitato in un Paese dove la malattia è endemica, nonché per i viaggiatori che si rechino in località dei seguenti dipartimenti, dove la malattia è endemica:

**Chuquisaca, La Paz, Cochabamba, Tarija, Santa Cruz, Beni e Pando.**

Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico.

## MOBILITA'

### Mobilita'

#### Patente

Modello internazionale Convenzione di Ginevra 1949.

**Assicurazione auto:** la RC auto è obbligatoria.

**Collegamenti con l'Europa:** non vi sono collegamenti diretti con l'Italia. Esiste un solo volo diretto con l'Europa: La Paz / S.Cruz / Madrid. Altri voli sono disponibili via Brasile, Argentina, Panama, Venezuela, Perù o U.S.A.

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agencia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione "Sicurezza aerea" curata in collaborazione con l'Enac, sulla home page di questo sito e quello della [Commissione Europea](#).

#### Trasporti interni

La rete stradale è solo in minima parte asfaltata; gli autobus ed i pulmini sono spesso in condizioni di manutenzione precarie. La rete ferroviaria è in pratica inesistente.

Vi sono compagnie aeree boliviane che collegano tutte le principali città del Paese.